



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE SICILIANA
Presidenza
Dipartimento Regionale della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Via Centuripe 1/A - 95128 - Catania - tel. 095/559000 fax 095/559320

Intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - "Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci lotto A

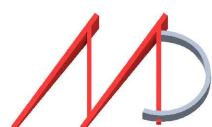
CUP: G68H21000360006 - CIG: A0096A3005

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

TITOLO				COMMESSA			
Relazione e analisi critica delle strutture esistenti				PR150			
SCALA		CAPITOLO		CODICE ELABORATO			
-		01 - STATO DI FATTO		01.23			
REV.	DATA	DESCRIZIONE			REDAT.	CONTR.	APPR.
A	12/2023	Prima emissione			ST	ST	DDC

PROGETTISTI:

Ing. Daniele Cianciolo



MADA ENGINEERING
Settore
a) civile e ambientale
n° A5943



il Vice Direttore:

Dott. Geol. Gaetano Punzi

il R.U.P.:

Ing. Rossana Tarallo

Sommario

1. Premessa	2
2. Inquadramento dell'opera	2
3. Stato di fatto	3
3.1. Occlusione canale	3
3.2. Degrado calcestruzzo	5

1. Premessa

La presente relazione viene redatta a corredo del progetto di fattibilità tecnica economica degli “Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci lotto A” al fine di dare un quadro completo sullo stato delle strutture esistenti in oggetto.

2. Inquadramento dell’opera

L’Amministrazione Committente ha evidenziato le condizioni di estremo degrado in cui versa il Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci rappresentando la inderogabile necessità di predisporre il progetto degli interventi necessari a ripristinarne l’originaria funzionalità. Il progetto prevede gli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione.

Nell’ambito del Piano per l’integrale utilizzazione delle risorse idriche del sistema Salso-Simeto il Canale Cavazzini rappresenta una delle opere strategiche e prioritarie a servizio della Piana di Catania.

L’importanza strategica, per l’economia agricola regionale e nazionale, delle infrastrutture irrigue consortili della Piana di Catania e in particolar modo, del canale Cavazzini, è stata confermata con l’inserimento di quest’ultimo nel Nuovo Piano Irriguo Nazionale, in quanto rientrante tra le opere di interesse del Patrimonio Idrico Nazionale.

Il “Cavazzini”, come detto, fa parte dello schema di adduzione del complesso irriguo Salso-Simeto; sottende schemi irrigui appartenenti alla Piana di Catania e alla Piana di Lentini per oltre 21.000 ha, in aree, storicamente a coltura intensiva prevalentemente di agrumi, per le quali la risorsa idrica è condizione essenziale per il conseguimento di P.L.V. remunerativa ed il sostentamento di migliaia di unità di lavoro dirette ed indirette.

Gli interventi finalizzati al ripristino funzionale del canale Cavazzini del tratto in argomento, ricadono nella cartografia CTR 640020, 640060 e 640070 del territorio comunale di Palagonia e Lentini, rispettivamente provincia di Catania e Siracusa, e risultano conformi alle attuali previsioni di piano e pertanto compatibili con gli strumenti urbanistici e pianificatori. Dai sopralluoghi effettuati è emerso:

- Un diffuso deterioramento e un generalizzato quadro fessurativo delle strutture;
- Un grave stato di deterioramento di numerosi tratti, a cielo aperto, di canale in trincea o mezza costa a sezione rettangolare, tale da far ritenere necessaria la demolizione e ricostruzione, nello stesso situ, dei tratti medesimi (in luogo di un generalizzato ripristino degli stessi);
- Un dissesto in corrispondenza di un bacino artificiale di raccolta acque.

Pertanto l'Amministrazione Committente ha evidenziato la inderogabile necessità di predisporre il progetto degli interventi necessari a ripristinare la funzionalità del canale Cavazzini (ampio bacino di utenza) che sarà oggetto dell'intervento di che trattasi

A tale riguardo si rappresenta che le condizioni di degrado sono state cagionate dalle condizioni di vetustà del canale medesimo (realizzato da oltre 40 anni).

Si evidenzia, inoltre, come il peggioramento delle condizioni di degrado del canale e del suo contorno possa essere correlabile agli degli eventi eccezionali meteorici, verificatisi a partire da Ottobre 2018 nei territori interessati alla predetta infrastruttura irrigua e alle condizioni del reticolo idrografico oltre che dei canali di compluvio insistenti nel medesimo territorio.

La rifunionalizzazione dell'opera avrà certamente influenza più che positiva sull'intero territorio e sulla sua economia. L'intervento progettuale previsto, in quanto realizzato nello stesso situ, permette di ritenere l'azione compatibile con l'ambiente e in sintonia con le linee di sviluppo territoriale.

3. Stato di fatto

3.1. Occlusione canale

Dai sopralluoghi effettuati si è riscontrata la presenza di importanti quantità di terreno e vegetazione all'interno del canale stesso, in alcuni tratti la sezione risulta addirittura completamente coperta. Di seguito si riportano alcune immagini esemplificative.



Si prevede dunque, dopo aver realizzato tutte le piste di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di intervento, la pulizia di tutto il canale in modo da ripristinare la sezione del canale e permettere anche di avere un quadro completo ed esaustivo dell'effettivo stato di degrado del canale.

3.2. Degrado calcestruzzo

Il canale presenta in molti tratti degli avanzati stati di degrado, soprattutto per quanto riguarda i tratti a sezione rettangolare ed i ponticelli di attraversamento.



